

■ MELITO PORTO SALVO Rifiuti dati alle fiamme al palazzetto

Fuoco alla discarica

In fumo materiali di ogni genere, si teme per la salute

di MARIA MANTI

MELITO PORTO SALVO – Un incendio probabilmente di natura dolosa è divampato ieri mattina in Via del Fortino, di fronte al Palazzetto dello sport. Un'area, adiacente alla stazione della polizia locale del comune ormai da tempo diventata ricettacolo di rifiuti di ogni genere. Un degrado che si trascina da mesi e che culminato ieri con quello che potenzialmente potrebbe portare ad un importante disastro igienico-ambientale. Dato alle fiamme materiale di ogni genere e natura. I vigili del fuoco infatti hanno lavorato ininterrottamente con il supporto dei carabinieri e della polizia locale per cercare di domare le fiamme, scongiurare ogni tipo di pericolo e salvaguardare la salute di tutta la cittadinanza. Una zona per anni residenza dei nomadi e che prima dell'arrivo dei commissari prefettizi era stata bonificata dalla precedente amministrazione. Interventi che non sono serviti a preservarla dal degrado in cui oggi si trova. Una problematica più volte affrontata dall'amministrazio-



Il rogo nella discarica abusiva

ne guidata dall'attuale sindaco, Giuseppe Salvatore Meduri che nel luglio scorso ha indetto una conferenza stampa, durante la quale comunicava che "con l'avvio della raccolta differenziata, la polizia locale, su iniziativa e di concerto con l'amministrazione comunale, aveva inteso aumentare i servizi di controllo e contrasto all'illegittimo abbandono dei rifiuti sul territorio e che in meno di un mese erano state oltre 160 le sanzioni per abbandono illecito di rifiuti e violazione dell'or-

dinanza sindacale per un importo totale di 26 mila euro". Provvedimenti che non hanno portato alla risoluzione del problema che nel corso dell'estate ad oggi è peggiorato. Nei giorni scorsi, l'assessore all'ambiente, Maria Apollonia Bruni, con un avviso pubblico, comunicava che "vista la lunga lista d'attesa ed i ritardi nel prelievo per il ritiro dei rifiuti ingombranti e Raee, nella mattinata di oggi dalle 9 alle 12, sarebbe stato collocato un cassone scarrabile nel parcheggio di

via del Fortino, dove i cittadini regolarmente iscritti alla Tari, potessero conferire tale tipologia di rifiuti in alternativa alla prenotazione per il ritiro degli stessi presso la propria abitazione". Un annuncio contestato fin da subito dal consigliere di minoranza, Nina Iaria che ha replicato così: "paghiamo un servizio di igiene ambientale che prevede la raccolta porta a porta e il ritiro a domicilio degli ingombranti. La prima "zoppica", perché troppo spesso non vengono rispettati i giorni previsti dal calendario di conferimento, il secondo rappresenta un miraggio, perché gli utenti, che si prenotano come richiesto, attendono mesi per liberarsi dei relativi rifiuti. Ieri vengo a sapere che anziché pretendere dalla ditta il rispetto delle clausole contrattuali, imponendo di recuperare il disservizio ed attivare giri aggiuntivi per ritirare gli ingombranti presso le abitazioni dei cittadini, si chiede a questi ultimi di portare i loro rifiuti presso il parcheggio di via del Fortino, dove verrà posizionato un cassone scarrabile".